

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00103917

NCTS - Sufisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 10

RVER - Codice bene radice 1100103917 A

RVES - Codice bene componente 1100103926

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTN - Denominazione /dedicazione altare di S. Rita

OGTP - Posizione quinto riquadro a destra, dal basso

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione visitazione

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	MC
PVCC - Comune	Visso
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1583
DTSF - A	1583
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito marchigiano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISD - Diametro	89
MISV - Varie	La misura si intende comprensiva della cornice che delimita l'affresco.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	lacune gravi

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Santa Elisabetta. Figure. Interno.
NSC - Notizie storico-critiche	La Visitazione di Maria a Santa Elisabetta avviene in un interno di sapore rinascimentale, alla presenza di alcuni astanti. L'opera appartiene alla serie dei Misteri del Rosario che completano il dipinto raffigurante la Madonna con il Bambino nell'atto di donare il rosario ai Santi Domenico e Rita oranti assieme ad altri fedeli. L'episodio in esame è databile, come il resto del complesso pittorico, alla fine del secolo XVI, precisamente al 1583, sulla base di un'iscrizione reperita

su un cartiglio vicino. Rinascimentale per l'impostazione prospettica, il dipinto è opera di un autore provinciale, non lontano dai modi espressivi degli Angelucci, già attivi a Mevale.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 80804-H

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPIILAzione

CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Gallo R.
FUR - Funzionario responsabile	Giannatiempo M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Vanni L.
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Vanni L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)